

Prot.n. 188/2019 – U – 6.2.2019
(bozza Prot.n.88/2019-U-21.01.2019)

PIANO TRIENNALE INTEGRATO

Performance, Anticorruzione e Trasparenza

2019-2021

(art.10 c. 1 lett. a D.lgs. 150/2009)

INDICE

PREMESSA: LA STRUTTURA DEL PIANO INTEGRATO

SEZIONE I

CONTESTO ISTITUZIONALE

MISSIONE E FINI ISTITUZIONALI:

- I. SPECIFICITÀ DELL'IISG
- II. PIANO TRIENNALE DELLE ATTIVITÀ

LA RICERCA

- I. LINEE DI RICERCA E PROGETTI
- II. DISSEMINAZIONE DEI PRODOTTI SCIENTIFICI
- III. INFRASTRUTTURA DI RICERCA
- IV. INFRASTRUTTURE LOGISTICHE
- V. COLLABORAZIONI ISTITUZIONALI

SEZIONE II

L'ALBERO DELLA PERFORMANCE

- I. CONTESTO ORGANIZZATIVO
- II. L'AMMINISTRAZIONE IN CIFRE

SEZIONE III

ANALISI DEL CONTESTO ESTERNO ED INTERNO

- I. OBIETTIVI STRATEGICI E OPERATIVI
- II. OBIETTIVI STRATEGICI E OPERATIVI RISPETTO AI FINANZIAMENTI
- III. REALIZZAZIONE DEGLI OBIETTIVI RISPETTO AGLI INDICATORI

FASI, SOGGETTI E TEMPI DEL PROCESSO DELLA PERFORMANCE

- I. OBIETTIVI ASSEGNATI AL DIRETTORE GENERALE
- II. OBIETTIVI ASSEGNATI AL PERSONALE AMMINISTRATIVO

COERENZA CON LA PROGRAMMAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA E DEL BILANCIO

AZIONI PER IL MIGLIORAMENTO DEL CICLO DI GESTIONE DELLA PERFORMANCE

SEZIONE IV

PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE

- I. CONTESTO DI RIFERIMENTO
- II. IL RESPONSABILE DELLA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE ED I SUOI COMPITI
- III. INDIVIDUAZIONE DELLE ATTIVITÀ CON PIÙ ELEVATO RISCHIO DI CORRUZIONE
- IV. AZIONI ADOTTATE PER LA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE NEI SETTORI AD ALTO E

- MEDIO RISCHIO
- V. FORMAZIONE, CONTROLLO E PREVENZIONE DEL RISCHIO
- VI. OBBLIGHI INFORMATIVI E VERIFICHE

SEZIONE V

PROGRAMMA TRIENNALE PER LA TRASPARENZA E L'INTEGRITÀ

- I. INTRODUZIONE
- II. PROCEDIMENTO DI ELABORAZIONE E ADOZIONE DEL PROGRAMMA
- III. SOGGETTI E RESPONSABILITÀ
- IV. GLI OBBLIGHI IN MATERIA DI TRASPARENZA
- V. PROCESSO DI ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA

PREMESSA: LA STRUTTURA DEL PIANO INTEGRATO

Il Presente Piano Integrato è predisposto in vacanza del Consiglio di Amministrazione dell'IISG, a far data dal 29 gennaio 2018.

Il Piano integrato adottato dall'Istituto Italiano di Studi Germanici (di seguito IISG) è redatto secondo le disposizioni di cui alle seguenti norme:

- Decreto Legislativo 27 ottobre 2009, n. 150 (di seguito "Decreto");
- Legge 6 novembre 2012, n. 190;
- Linee Guida dell'ANVUR per la gestione integrata del Ciclo della Performance degli Enti Pubblici di Ricerca.

Il Piano costituisce una fase importante di un processo ben più ampio che va dalla pianificazione, al monitoraggio, alla misurazione, fino ad arrivare alla valutazione della performance organizzativa complessiva e individuale, nonché dei risultati raggiunti.

Il Piano costituisce l'aggiornamento del Piano per la gestione integrata del Ciclo di Performance, in coerenza con le disposizioni previste dalle Linee Guida dell'ANVUR e del Dipartimento della Funzione Pubblica.

Il Piano è suddiviso in cinque sezioni:

1. La prima illustra l'inquadramento strategico dell'Ente, riassumendo le principali linee di sviluppo in riferimento alla *mission* scientifica, alle azioni di miglioramento intraprese, e, in particolare, alle linee di sviluppo dell'azione amministrativa;
2. La seconda è dedicata alla programmazione organizzativa e dettaglia attività, obiettivi, indicatori per il monitoraggio delle azioni e la misurazione degli obiettivi, nonché i soggetti coinvolti nelle azioni e responsabili degli obiettivi;
3. La terza riguarda la performance collettiva e individuale e gli obiettivi assegnati;
4. La quarta, relativa alla prevenzione della corruzione, riguarda l'analisi delle aree di rischio;
5. La quinta comprende trasparenza e comunicazione. Sono qui illustrate le misure adottate dall'Ente, nonché le iniziative volte al soddisfacimento dei requisiti di trasparenza.

Il Piano punta a implementare un "principio unitario e sistemico" nella definizione degli obiettivi di performance e si configura come un documento unico che sviluppa in chiave sistemica la pianificazione delle attività amministrative relativamente alla performance, alla trasparenza e all'anticorruzione, che diventano parti costitutive della performance.

SEZIONE I

CONTESTO ISTITUZIONALE

L'IISG è un ente pubblico nazionale di ricerca a carattere non strumentale, ai sensi dell'articolo 1-quinquies, co.4, della Legge 3 febbraio 2006, n.27 di conversione del D.L. 5 dicembre 2005, n.250, che opera secondo le disposizioni previste dello Statuto, sulla base degli indirizzi generali definiti dal Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, nel rispetto dell'art.33, sesto comma, della Costituzione e in coerenza con i principi della Carta Europea dei Ricercatori, allegata alla raccomandazione della Commissione Europea dell'11 marzo 2005 n.251/CE.

L'IISG ha personalità giuridica di diritto pubblico, autonomia scientifica e culturale, organizzativa, patrimoniale, finanziaria e contabile in conformità a: Legge 27 settembre 2007, n.165: "Delega al Governo in materia di riordino degli enti di ricerca", D.lgs. 31 dicembre 2009, n.213 "Riordino degli enti di ricerca in attuazione dell'articolo 1 della Legge 27 settembre 2007", in attuazione dell'art.1 della Legge 27 settembre 2007, n.165, e D.lgs. 25 novembre 2016, n. 218, recante semplificazione delle attività degli Enti pubblici di ricerca ai sensi dell'art. 13 della Legge 7 agosto 2015, n.124.

L'IISG ha sede legale in Roma, in via Calandrelli 25, nell'immobile denominato "Villa Sciarra-Wurts", del quale ha la disponibilità in uso gratuito ai sensi della citata legge istitutiva.

MISSIONE E FINI ISTITUZIONALI

I. SPECIFICITÀ DELL'IISG

L'IISG è l'unico Ente nazionale di ricerca umanistico nel gruppo degli EPR vigilati dal MIUR. In linea con il Programma Nazionale della Ricerca, con gli obiettivi strategici fissati dal Ministro e dall'Unione Europea e in riferimento al piano settennale europeo *Horizon 2020*, l'IISG (art.2 dello Statuto):

- a) svolge ricerca scientifica nell'ambito delle conoscenze relative alla lingua, letteratura e cultura dei paesi di lingua tedesca e di lingue nordiche, delle dinamiche dei vicendevoli apporti alla casa comune europea, promuovendo con metodi interculturali e interdisciplinari il confronto nonché l'interazione fra le diverse tradizioni e prospettive di conoscenza, e in tal modo contribuendo allo sviluppo della ricerca e al progresso del sapere;
- b) promuove, realizza, coordina e concorre a iniziative e attività di studio sulla vita culturale, artistica, scientifica e socio-politica dei popoli dell'Europa centrosettentrionale e sui loro reciproci rapporti con la cultura italiana ed europea;
- c) svolge altresì ricerca scientifica nell'ambito di tutte le discipline comprese nelle *social sciences and humanities*;
- d) cura la diffusione e la pubblicazione delle ricerche e degli studi svolti;
- e) promuove e realizza, sulla base di apposite convenzioni con le università, corsi di dottorato di ricerca nei settori di competenza anche con il coinvolgimento delle Istituzioni sociali ed economiche pubbliche e private;

- f) svolge, su richiesta, attività di consulenza tecnico-scientifica e può fornire servizi a terzi in regime di diritto privato;
- g) promuove lo sviluppo della conoscenza delle materie di area germanistica nella scuola e nella società mediante attività formative, di divulgazione e di comunicazione;
- h) tutela e aggiorna il proprio patrimonio archivistico e librario, costituito dalla Biblioteca e dall'Archivio storico, assicurandone l'accessibilità e consultazione a livello internazionale attraverso l'aggiornamento dell'attività di informatizzazione e messa in rete;
- i) valorizza il proprio patrimonio bibliografico, archivistico e storico sviluppandone e organizzandone l'acquisizione, la conservazione e la fruizione, attivando servizi volti alla diffusione delle culture germaniche, garantendo il supporto alla ricerca per quanto riguarda il materiale moderno e organizzando attività museali per quanto riguarda il materiale storico.

II. PIANO TRIENNALE DELLE ATTIVITÀ

L'attività scientifica dell'IISG è definita nei Piani triennali delle attività e per il triennio, nel PTA 2018-2020, approvato con decreto del Presidente dell'IISG, n.12/2018 del 19.12.2018 in vacanza del CDA.

L'obiettivo è produrre ricerca di eccellenza e attirare eccellenza, contribuire alla mobilità dei ricercatori in Europa, formare gruppi di ricerca nazionali ed europei che colleghino il loro lavoro alla strategia scientifica dell'IISG. Supportare i ricercatori nella ricerca di finanziamenti, valorizzare le professionalità del ricercatore e la loro competitività a livello internazionale, con ricadute positive sulla comunità scientifica e su altri *stakeholder*.

Il PTA 2018-2020 presenta 33 progetti afferenti a sette linee di ricerca.

La linea di ricerca più rilevante dell'IISG, come da tradizione, è quella legata alla mediazione culturale e letteraria tra Italia e Germania da un lato, tra Italia e Paesi nordici dall'altro. Nel 2012 l'IISG ha inoltre beneficiato di un finanziamento FIRB, il progetto dal titolo *Storia e mappe digitali della letteratura tedesca in Italia nel Novecento: editoria, campo letterario, interferenza*, che arricchisce significativamente questo filone di ricerca. Il progetto FIRB è concluso.

Le altre linee di ricerca sono relative alla linguistica, alla filosofia, alla storia, all'economia, alla storia delle idee, alla storia della cultura, alla musica.

Gli archivi sono in fase avanzata d'inventariazione e riordino, così come l'Ente continua a perseguire uno dei suoi obiettivi strategici, cioè l'acquisizione di archivi personali di eminenti germanisti.

È conclusa la catalogazione in OPAC di gran parte del patrimonio librario. Buona parte dei volumi è stata ricollocata a scaffale, ad eccezione di 11 mila unità non ricollocate perché non ancora compiuta la selezione degli scarti non catalogati e per assenza di armadiature. Nel 2018 si è svolto il complesso lavoro di valutazione patrimoniale del fondo antico della Biblioteca, i risultati sono parziali e vanno integrati con una valutazione di carattere germanistico e filologico.

A seguito del DM 105 del 26.02.2016 ai due ricercatori strutturati presenti si sono aggiunti altre due ricercatori a tempo indeterminato. Nel maggio del 2018 è andato in quiescenza il ricercatore dottor Carmine Finamore nel mese di dicembre ha dato le dimissioni il ricercatore Massimiliano De Villa, assunto all'Università di Trento. Sono affidati otto assegni di ricerca. Sono altresì in corso di svolgimento due selezioni per assegni di ricerca relativi ai progetti: *DIGIT.IISG - Diario digitale delle attività culturali dell'Istituto Italiano di Studi Germanici (1932 ss.)* n. 42 LINEA DI RICERCA A – STORIA DELLA CULTURA – PTA 2017-

2019 (**progetto premiale finanziato**) e *Luoghi e memoria: per una mappatura dell'Israelkorpis* – n.56 LINEA DI RICERCA C – LINGUISTICA - PTA 2017-2019.

LA RICERCA

I. LINEE DI RICERCA E PROGETTI

Nel PTA 2018-2020 sono ricompresi i seguenti progetti attivi o in corso di attivazione:

LINEA DI RICERCA A	STORIA DELLA CULTURA
Progetto 30 - avviato	<i>La formazione di un intellettuale europeo: Ludwig Pollak</i>
Progetto 31 - avviato	<i>Il viaggio in Italia – nuove prospettive di ricerca sui resoconti di viaggio</i>
Progetto 36 - avviato	<i>Intermedialità, storia, memoria e mito. Percorsi dell'arte contemporanea fra Germania e Polonia</i>
Progetto 38 - avviato	<i>L'Archivio di Giuliano Baioni</i>
Progetto 39 - avviato	<i>Konstellationsforschung – indagine metodologica</i>
Progetto 21 - avviato	<i>La ricezione del conflitto tra Antigone e Creonte nella cultura tedesca</i>
Progetto 42 - avviato	<i>DIGIT.IISG - Diario digitale delle attività culturali dell'Istituto Italiano di Studi Germanici (1932 ss.) (progetto premiale)</i>
Progetto 44 - avviato	<i>Odeporica e colonizzazione tedesca dell'Africa</i>
Progetto 43 - da avviare nel 2019	<i>ARCULT - Politica culturale nell'età fascista: ricostruzione e rappresentazione digitale attraverso la valorizzazione degli archivi delle istituzioni culturali italiane</i>
LINEA DI RICERCA B	LETTERATURA
Progetto 27 - avviato	<i>SCANDLIT – Le letterature scandinave in Italia. Traduzione, editoria, ricezione (progetto premiale)</i>
Progetto 28 - avviato	<i>ARCGER - Archivi, ideologie e canone della germanistica in Italia (1930-1955) (progetto premiale)</i>
Progetto 29 - avviato	<i>Nord e magia: il pensiero magico nel mito, nelle fiabe e nelle ballate popolari scandinave</i>
Progetto 45 - avviato	<i>Teologia e letteratura nel Settecento tedesco: C.F. Bahrdt e J.G. Herder</i>
Progetto 46 - avviato	<i>Heine e Nietzsche: una lettura comparata</i>
Progetto 49 - avviato	<i>Atlante storico della letteratura tedesca</i>
LINEA DI RICERCA C	LINGUISTICA
Progetto 7 - integrato con progetto di lessicografia	<i>Progetto di ricerca sulla lingua terza e intercomprensione nel contesto del plurilinguismo nella Unione Europea e nel Mediterraneo</i>
Progetto 56 - avviato	<i>Luoghi e memoria per una mappatura dell'Israelkorpus</i>
Progetto 34 – sospeso, da riavviare nel 2020	<i>Il lessico cromatico del tedesco dalle origini alla prima età moderna</i>
LINEA di ricerca D	FILOSOFIA – STORIA DELLE IDEE
Progetto 9 - avviato	<i>Interazioni tra mistica, scienza e tecnica nella cultura tedesca tra Ottocento e Novecento</i>
Progetto 13 - avviato	<i>Ge-hören: lingua, appartenenza, traduzione. Nietzsche, Freud, Wittgenstein, Heidegger, Benjamin</i>
Progetto 25 - avviato	<i>Blasfemia e libertà dell'arte – un'indagine su tre momenti della letteratura tedesca</i>
Progetto 35 - avviato	<i>Was heißt Stiften? Heidegger interprete di Hölderlin</i>

Progetto 48 - avviato	<i>Stimmungen</i>
Progetto 51 - avviato	<i>L'idea di lingua in Franz Rosenzweig, Walter Benjamin, Paul Celan</i>
Progetto 47 - da avviare nel 2019	<i>Deutschtum/Romanitas, il mito di una missione. Lutero, Hölderlin, Nietzsche, Hofmannsthal, Schmitt, Heidegger</i>
Progetto 50 - da avviare nel 2019	<i>Il dramma barocco tedesco di Walter Benjamin: una ricerca interdisciplinare sulle fonti</i>
Progetto 52 - da avviare nel 2019	<i>"Bewusste Selbsttäuschung". Gioco, illusione e arte a partire da Karl Groos e Konrad Lange</i>
LINEA di ricerca E	MEDIA – MUSICA
Progetto 58 - avviato	<i>La nascita della musicologia in Germania e in Italia tra paradigma scientifico e narrazione identitaria</i>
LINEA DI RICERCA F	ECONOMIA – STORIA
Progetto 16 - avviato	<i>Il punto di vista della Germania nella crisi europea. Un conflitto di etiche economiche?</i>
Progetto 55- avviato	<i>I confini dell'Europa. Prospettive nel presente e nel futuro</i>
Progetto 59- avviato	<i>L'antigermanesimo in Italia e la critica all'integrazione europea. Dalle prime Comunità europee alla crisi dell'euro</i>
Progetto 57 - da avviare nel 2019	<i>La centralità della Germania nell'evoluzione economica verso uno Stato federale in Europa</i>
LINEA DI RICERCA G	METODOLOGIE E SPERIMENTAZIONI DELLA DIDATTICA
Progetto 60 - da avviare nel 2019	<i>Le politiche di E-learning per le Humanities</i>

ACCORPAMENTI DI PROGETTI SECONDO TEMATICHE DI RICERCA AFFINI

Lo Statuto dell'IISG prevede all'art.11, lettera F, che: «All'interno della Struttura di Ricerca possono essere costituite unità di ricerca collegate a linee di ricerca specifiche e a progetti scientifici specifici. Tali strutture possono agire nell'autonomia scientifica riconosciuta ai ricercatori e tecnologi, ma in accordo con le delibere del Consiglio di Amministrazione in materia di missione scientifica dell'ente».

Sulla base di questa prospettiva, l'IISG intende promuovere delle prime forme di collaborazione e interazione – sulla base delle competenze acquisite, dei risultati scientifici ottenuti e grazie alla rete di collaborazioni con intellettuali ed istituzioni – tra alcuni progetti che abbiano tematiche simili e che affrontino questioni rilevanti per la comprensione di fenomeni sociali, politici e culturali radicati nella contemporaneità.

In base a questa indicazione, il settore ricerca dell'IISG favorirà – sentito il parere del CS – lo scambio e la collaborazione tra studiosi coinvolti in progetti con percorsi scientifici congruenti, che qui di seguito elenchiamo:

1.	PLURILINGUISMO, LESSICOGRAFIA ED E-LEARNING
Progetto 7 (LINGUISTICA)	<i>Progetto di ricerca sulla lingua terza e intercomprensione nel contesto del plurilinguismo nella Unione Europea e nel Mediterraneo (progetto premiale finanziato – in via di conclusione – integrato con progetto di lessicografia in corso di attivazione)</i>
Progetto 60 (METODOLOGIE E SPERIMENTAZIONI DELLA DIDATTICA)	<i>Le politiche di E-learning per le Humanities</i>
2.	POLITICHE CULTURALI TRA GERMANIA E ITALIA NEL PRIMO NOVECENTO
Progetto 28 (LETTERATURA)	<i>ARCGER - Archivi, ideologie e canone della germanistica in Italia (1930-1955) (progetto premiale finanziato)</i>
Progetto 42 (STORIA DELLA CULTURA)	<i>DIGIT.IISG - Diario digitale delle attività culturali dell'Istituto Italiano di Studi Germanici (1932 ss.) (progetto premiale finanziato)</i>
Progetto 43 (STORIA DELLA CULTURA)	<i>ARCULT - Politica culturale nell'età fascista: ricostruzione e rappresentazione digitale attraverso la valorizzazione degli archivi delle istituzioni culturali italiane</i>
3.	EPISTEMOLOGIA DELLE EMOZIONI E DELLE ATMOSFERE
Progetto 39 (STORIA DELLA CULTURA)	<i>Konstellationsforschung – indagine metodologica</i>
Progetto 48 (FILOSOFIA)	<i>Stimmungen</i>
4.	IL DIALOGO TRA L'ITALIA E LA GERMANIA: ECONOMIA E STORIA
Progetto 16 (ECONOMIA – STORIA)	<i>Il punto di vista della Germania nella crisi europea. Un conflitto di etiche economiche?</i>
Progetto 57 (ECONOMIA – STORIA)	<i>La centralità della Germania nell'evoluzione economica verso uno Stato federale in Europa</i>
Progetto 59 (ECONOMIA – STORIA)	<i>L'antigermanesimo in Italia e la critica all'integrazione europea. Dalle prime Comunità europee alla crisi dell'euro</i>

1. PLURILINGUISMO, LESSICOGRAFIA ED E-LEARNING

Il raggruppamento progettuale si basa sulle linee strategiche delle politiche linguistiche e didattiche formulate dall'Unione Europea. In questa prospettiva il progetto premiale Lingua terza e intercomprensione nel contesto del plurilinguismo nell'Unione Europea e nel Mediterraneo (progetto 7), in via di conclusione, ha sviluppato proposte significative sui metodi di insegnamento e di acquisizione linguistica in una società plurilingue. Il prolungamento del campo d'indagine in direzione della lessicografia, specie in riferimento all'intermediazione linguistica, estende il discorso all'ambito delle digital humanities, dello humanities computing, delle tecnologie per l'analisi dei big data, e prevede uno svolgimento del programma di studi in accordo con la Digital Research Infrastructure for the Arts and Humanities (DARIAH) per la produzione e condivisione di materiali lessicografici e di intermediazione linguistica, legati specificamente all'ambito dell'intercomprensione, dello sviluppo delle abilità ricettive, della metacognizione e dell'e-learning. Sulla base di queste linee di ricerca e dei risultati ottenuti o in via di maturazione in questo campo, l'IISG si propone come punto di riferimento per una elaborazione teorica e pratica per lo sviluppo dell'e-learning orientato in primo luogo

all'apprendimento delle lingue, ma quindi anche alla costruzione di modelli applicabili alle scienze umane.

Come ulteriore apporto disciplinare-metodologico, all'interno di questa unità, va quindi inserita la riflessione sull'apprendimento on line e lo sviluppo di tecnologie multimediali e interattive di trasmissione culturale a esso connesse. Il progetto "Le politiche di E-Learning per le Humanities", afferente all'area di ricerca "Metodologie e sperimentazioni della didattica", in questo senso, mira, valendosi delle esperienze scientifico-didattiche già maturate nei progetti sopra citati, a integrare i sistemi di e-learning nell'offerta didattica degli atenei, in una prospettiva sistemica coordinata e integrata sia dal punto di vista teorico-metodologico sia nella realizzazione pratica di "pacchetti-corso" per la teledidattica in campo umanistico.

2. POLITICHE CULTURALI TRA GERMANIA E ITALIA NEL PRIMO NOVECENTO

A partire dall'analisi di fondi e materiali d'archivio ancora inesplorati, non da ultimo quelli conservati nell'Istituto Italiano di Studi Germanici, la linea di ricerca intende indagare le interferenze politico-ideologiche che hanno agito sulla diffusione dei canoni della letteratura, della germanistica e della cultura tedesca in Italia nel primo Novecento, aprendo a una serie di questioni legate alla riflessione sul rapporto tra letteratura e società e, inoltre, sull'uso degli archivi culturali, la loro indicizzazione e leggibilità. In particolare, con il progetto "ARCULT - Politica culturale nell'età fascista", ci si propone di tracciare le dinamiche specifiche della produzione culturale relativa alle istituzioni fasciste negli anni Venti e Trenta in Italia, per poi considerare, nel progetto premiale "ARCGER - Archivi, ideologie e canone della germanistica in Italia (1930-1955)", le modalità con cui gli orientamenti della ricezione e dello sviluppo della germanistica in Italia nel primo Novecento siano stati influenzati altresì da strategie di natura politica-ideologica. In questa stessa direzione, il progetto "DIGIT.IISG - Diario digitale delle attività culturali dell'Istituto Italiano di Studi Germanici" vuole ricostruire la vita culturale dell'Istituto a partire dal 1932, l'anno della sua fondazione, puntando alla realizzazione di un «diario digitale delle attività culturali dell'Istituto Italiano di Studi Germanici», considerate come esempio di pratiche politicamente orientate nella cultura italiana.

3. EPISTEMOLOGIA DELLE EMOZIONI E DELLE ATMOSFERE

Entro un orizzonte di compenetrazione tra humanities e discipline scientifiche – dove le prime possano trasmettere alle seconde griglie metodologiche e interpretative del reale e strutturazioni di un discorso culturale "di confine", pur nella conservazione delle singole fisionomie – l'aggregazione tematica dei due progetti propone la definizione di un'epistemologia delle costellazioni culturali, delle emozioni e delle atmosfere, nella loro interazione e nel processo di una loro migrazione a livello di significati e impatti.

In questo senso, per i progetti coinvolti nell'ambito tematico, la visione sistematica dei problemi fornisce ipotesi che guidano la ricerca empirica. La ricerca per costellazioni e la costruzione di reti di senso entro una data temperie storico-culturale, l'individuazione di un nuovo paradigma filosofico-estetologico-psicologico per definire l'oscillazione concettuale tra "ambiente emotivo-affettivo" e "atmosfera", possono trovare, nelle linee unificanti di un approccio epistemologico, un criterio sintetico e strutturante.

4. IL DIALOGO TRA L'ITALIA E LA GERMANIA: ECONOMIA E STORIA

La linea di ricerca si propone di studiare l'interazione tra l'Italia e i Paesi germanici considerando principalmente ambiti storico-economici e tematiche legate alla nascita, allo sviluppo e alla attuale crisi dell'Idea di Europa, il confronto su modelli socio-economici (federalismo e ordoliberalismo) e fenomeni legati al ruolo della Germania nel contesto europeo (antigermanesimo).

La prospettiva multidisciplinare storica, storico-economica e sociologica proposta in questa rete di progetti appare adeguata a dare risposte articolate a questioni cruciali non solo nella storia e nella prospettiva della proposta europea, ma anche nelle variazioni della sua immagine nel contesto italiano, tedesco e nordico. In particolare, i progetti "Il punto di vista della Germania nella crisi europea. Un conflitto di etiche economiche?"; "La centralità della Germania nell'evoluzione economica verso uno Stato federale in Europa"; "L'antigermanesimo in Italia e la critica all'integrazione europea. Dalle prime Comunità europee alla crisi dell'euro" si interrogano insieme su aspetti significativi del contributo italo-tedesco allo sviluppo dell'Europa e, inoltre, sul ruolo e sull'immagine della Germania nel processo e nei problemi dell'unificazione, considerando da vicino, ad es., il rapporto tra opinione pubblica europea ed elite politiche, il fenomeno nascente del populismo e dei sentimenti antitedeschi, l'emergere di nuovi modelli politico-economici europei.

II. DISSEMINAZIONE DEI PRODOTTI SCIENTIFICI

1. Attività editoriale

La Casa editrice Edizioni Studi Germanici, iscritta al ROC (Registro operatori di comunicazione) pubblica il periodico più antico e prestigioso di studi di germanistica e scandinavistica, fondato nel 1935, «Studi Germanici» (soggetto a *peer review* e inserito nella fascia A ai fini della valutazione ANVUR). Pubblica inoltre annualmente diversi titoli e prodotti della attività scientifica dell'IISG con un ventaglio disciplinare che va dalla germanistica alla scandinavistica, alla filosofia, dalla linguistica alla storia della cultura.

La rivista «Studi Germanici» è disponibile *online* in *open access*, sulla piattaforma Open Journal System OJS nella convinzione che solo permettendo l'accesso libero si persegue un'adeguata visibilità e una vera disseminazione dei risultati della ricerca. Sulla Piattaforma *open access* della editrice Studi germanici vengono inseriti i volumi pubblicati a un anno dalla data di pubblicazione.

2. Convegni e simposi

Parte integrante delle attività dell'IISG sono i simposi internazionali, i seminari e le giornate di studio sia per la disseminazione dei risultati scientifici, sia per sollecitare un confronto specialistico-interdisciplinare su temi attinenti alle attività di ricerca. Grande attenzione è dedicata soprattutto al coinvolgimento degli studiosi in formazione, dei dottorandi, degli insegnanti e delle scuole, cui vengono dedicati programmi specifici.

III. INFRASTRUTTURA DI RICERCA

1. Biblioteca

Nell'ambito del progetto di riqualificazione della storica Biblioteca è completata la catalogazione di gran parte del fondo librario in OPAC – attualmente circa 70.000 volumi, tra i quali circa 400 testate periodiche e 5.000 volumi antichi (pre-1830) –, come pure sono avviate la valutazione patrimoniale del fondo antico e la messa in sicurezza del patrimonio per una rinnovata accessibilità e piena fruibilità d parte della comunità scientifica.

2. Archivio

È stato effettuato un intervento di valorizzazione del patrimonio archivistico, una documentazione prodotta dall'Ente dalla sua fondazione a oggi di estremo interesse per la ricostruzione della storia dell'Istituto. L'archivio comprende anche un importante nucleo documentario costituito dai registri-inventario della Biblioteca, dal 1934.

Il progetto ha visto un parziale intervento di schedatura analitica, riordinamento e inventariazione della documentazione secondo gli standard internazionali di descrizione archivistica (ISAD (G), ISAAR (CPF) e ISDIAH). Per l'inventariazione dei fondi si utilizza il software di descrizione archivistica Archimista, applicazione web *open source* per la descrizione di archivi storici. A gennaio è stata completata la schedatura analitica dell'Archivio storico e si sta procedendo al riordinamento degli altri fondi. A conclusione dell'intervento di inventariazione dei fondi saranno messe in campo le opportune operazioni per la corretta conservazione del materiale documentario con interventi di depolveratura e restauro, nonché di ricondizionamento (carta barriera) e collocazione in contenitori a norma.

3. Portale It.it

LT.it – Letteratura tradotta, in Italia, realizzazione di 'mappe digitali' della letteratura tradotta, nell'ambito del progetto FIRB *Storia e mappe digitali della letteratura tedesca in Italia: editoria, campo letterario, interferenza*, è un portale, realizzato in collaborazione con il DigiLab di Sapienza Università di Roma, liberamente consultabile su un sito realizzato ad hoc (<http://www.ltit.it/>) e consta di due parti: una banca dati e una serie di schede prosopografiche.

IV. INFRASTRUTTURE LOGISTICHE

L'edificio dove ha sede l'IISG (il Casino nobile seicentesco) fu affidato all'Istituto nel 1931, a seguito della donazione dell'intera Villa Sciarra all'allora Regno d'Italia da parte di Henriette Tower-Wurts, vedova di George Washington Wurts, diplomatico americano a Roma e a San Pietroburgo. Il Casino nobile è situato all'interno di uno dei cuori verdi della capitale, in un parco d'impianto tardo barocco, assai interessante per il suo patrimonio di biodiversità e varietà di specie esotiche.

Gli spazi sono: sala conferenze (circa 120 posti con cabina regia, schermo per proiezioni, cabina per traduzione simultanea), sala lettura, sala riunioni, salette interne.

Nel 2019-2021 sarà necessario proseguire nel progetto di razionalizzazione dei medesimi, adeguando le strutture per accogliere i ricercatori e ampliando le potenzialità a disposizione per offrire a ricercatori italiani e stranieri l'accesso prolungato alla Biblioteca

con uno spazio di lavoro dedicato e attrezzato; l'accesso online ad archivi, biblioteche internazionali, piattaforme, siti; l'utilizzo degli spazi per convegni, simposi scientifici, *workshop*, seminari collegati ai progetti di ricerca. Tuttavia tali interventi non sono ancora stati inseriti nel bilancio di previsione 2019.

V. COLLABORAZIONI ISTITUZIONALI

Nell'ambito della propria *mission*, l'Ente ha messo in atto numerose collaborazioni per promuovere sia l'attività di ricerca sia l'attività di terza missione.

Tra le istituzioni straniere l'IISG ha stretto rapporti di collaborazione e di partenariato con il Deutsches Literaturarchiv di Marbach, con il DHI di Roma e lo Stuttgart Research Centre For Text Studies (Srcts), con il consorzio di eccellenza Hermes e con la rete dottorale europea che fa capo all'Università di Giessen.

Ha convenzioni ovvero collaborazioni con gran parte degli atenei italiani, con Dariah e con il CNR.

Presso l'IISG hanno sede legale: l'Associazione Italiana di Germanistica (AIG), l'Associazione Italiana Walter Benjamin (AWB), l'Associazione Italiana di Studi Manniani (AISMANN), l'Associazione di Studi Strindberghiani (ASTRI) e la Sezione italiana della Hölderlin-Gesellschaft. Con queste associazioni sono stipulate convenzioni per la collaborazione scientifica, grazie alle quali si svolgono seminari, *workshop* e convegni e si pubblicano monografie scientifiche in cooperazione.

SEZIONE II

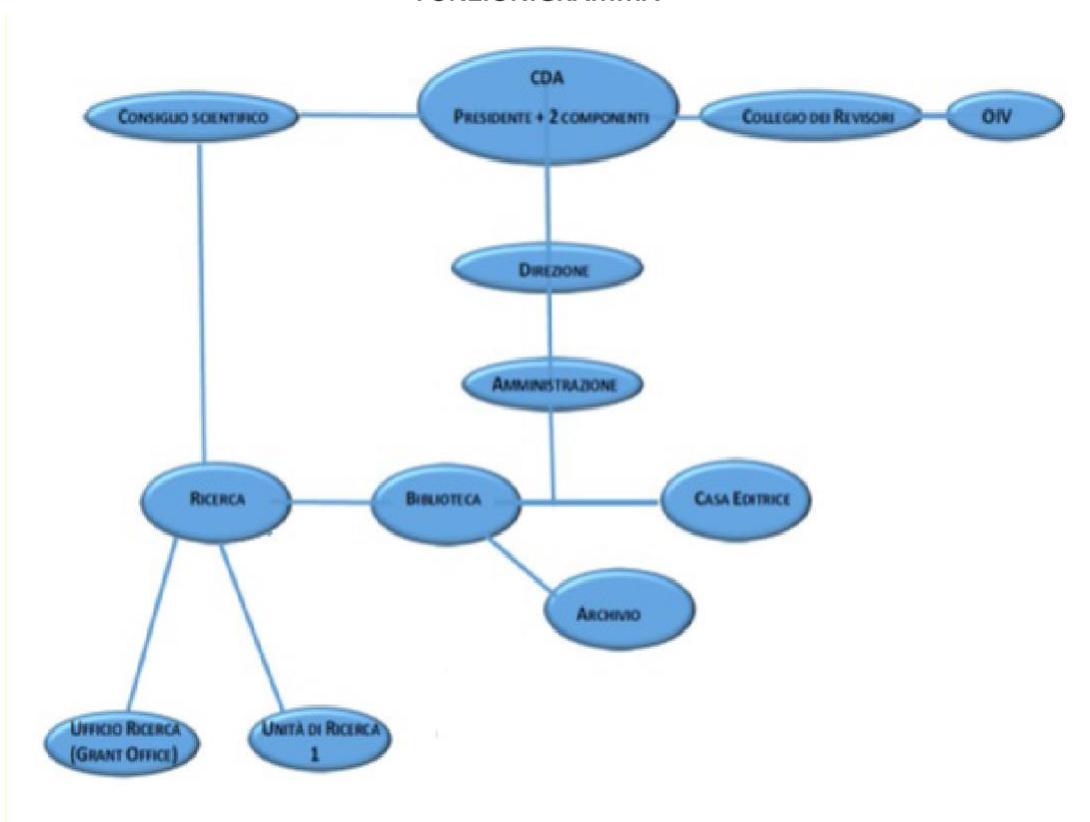
L'ALBERO DELLA PERFORMANCE

Il Piano della Performance, subordinato al ciclo della programmazione finanziaria e di bilancio, si prefigge di individuare e scansionare nel tempo gli indirizzi e gli obiettivi strategici e operativi esposti nel Piano Triennale di Attività. Mentre, con riferimento agli obiettivi intermedi - e agli obiettivi finali - e alle risorse disponibili, si prefigge di individuare ed esporre gli indicatori per la misurazione e la valutazione della performance.

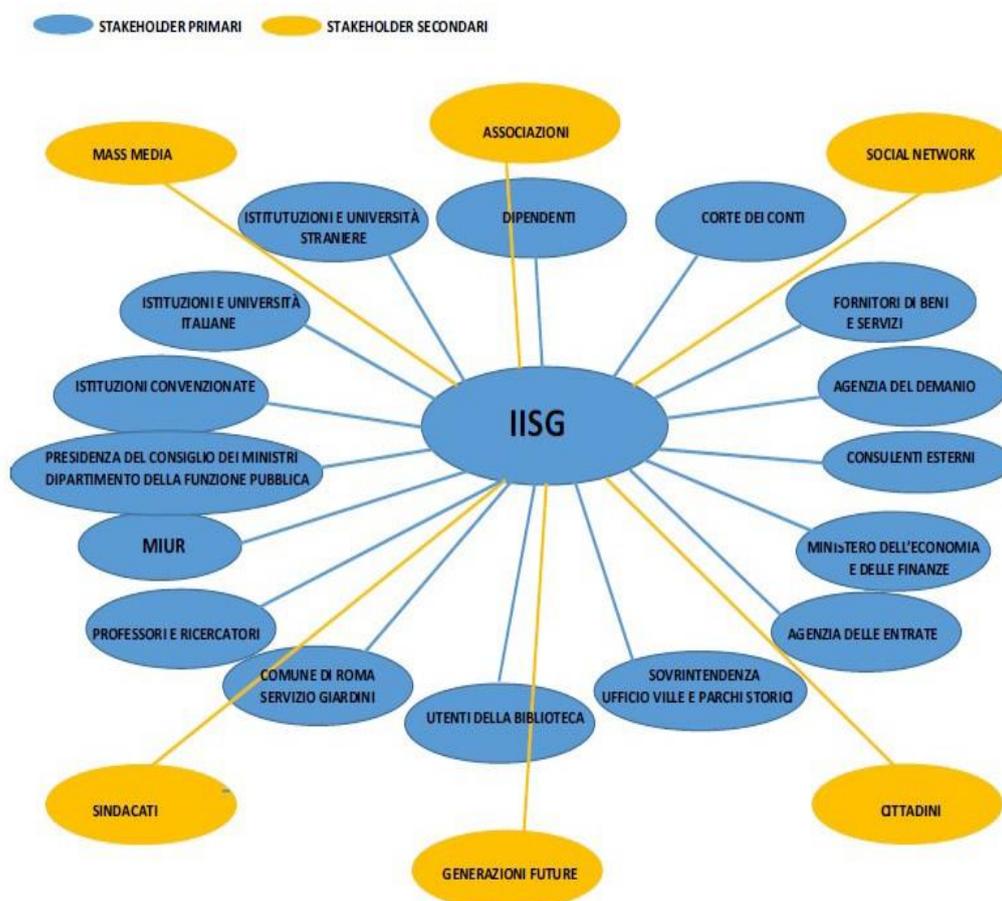
I. CONTESTO ORGANIZZATIVO

L'organizzazione dell'IISG, dal Presidente agli stakeholder esterni è rappresentata graficamente dal modello sottostante, mentre le attività scientifiche di ricerca e formazione, gli organi dell'Istituto, i regolamenti e gli altri atti connessi alle attività sono pubblicate sul sito istituzionale.

FUNZIONIGRAMMA



STAKEHOLDER



Il Presidente e il Consiglio di Amministrazione, quali organi di indirizzo politico, provvedono a programmare e indirizzare le attività nel perseguimento dei fini istituzionali, sentito il Consiglio Scientifico e avvalendosi, per lo svolgimento di tutte le attività istituzionali, del supporto operativo della struttura amministrativa interna, costituita da un Direttore generale che coordina e sovrintende gli uffici, da due funzionari e da un collaboratore amministrativo.

Il Direttore generale e il personale dipendente sono coinvolti nella predisposizione di tutte le attività scientifiche, gestionali e amministrative necessarie per realizzare le attività istituzionali programmate.

II. L'AMMINISTRAZIONE IN CIFRE

L'Ente ha portato avanti negli anni precedenti un significativo progetto di pianificazione strategica e organizzativa, tuttavia si segnalano ancora elementi di criticità quali gli alti costi di gestione della sede, l'esiguità del personale, la carenza di personale in ambito amministrativo, nonché nell'ambito del supportare alla ricerca e del reperimento di finanziamenti esterni. Parimenti l'intera attività editoriale non può

essere curata da personale interno, allo scopo è stato selezionato un professionista che svolge tutte le attività redazionali.

La pianta organica – rideterminata in ottemperanza al disposto dell’art.2 del D.L 95/2012, convertito dalla legge 135 del 7 agosto 2012, e alla riduzione della dotazione organica recepita dal DPCM 22 gennaio 2013 – al 31.12.2018, è composta da 6 unità, di cui 1 ricercatore di III livello, 2 funzionari amministrativi di IV livello, un collaboratore amministrativo di VI e un operatore tecnico di VIII livello. Di questi sono in servizio a tempo indeterminato 5 unità, più inclusi un ricercatore assunto grazie al citato DM 105/2016, mentre il secondo ricercatore, sempre assunto grazie al medesimo DM 105 ha presentato le proprie dimissioni volontarie a novembre 2018.

A seguito dell’aumento del Fondo ordinario, del considerevole incremento delle attività scientifiche e amministrative, alle quali l’Istituto non riesce a sopperire con il personale in forze, e a seguito delle novità introdotte dal D.lgs. 25 novembre 2016, n.218, è predisposto, nel PTA 2018-2020, un piano del fabbisogno che prevede l’assunzione di:

- 1 unità di personale a tempo indeterminato con qualifica di ricercatore (sostituzione del ricercatore uscente);
- 1 unità di personale a tempo indeterminato con qualifica di tecnologo (bibliotecario);
- 1 unità di personale a tempo indeterminato con qualifica di ricercatore (ex DM 28.02.2018 n.163);
- 1 unità di personale con qualifica di collaboratore di amministrazione di VI Liv.

Di seguito una sintesi dei dati quantitativi dell’IISG in merito a:

- Consistenza del personale nel triennio 2019 – 2021;
- sintesi previsione di spesa 2019– 2021

Nella tabella che segue, il personale dipendente a tempo indeterminato e determinato è stato suddiviso per livello/profilo con l’indicazione della consistenza per ogni esercizio finanziario e il costo, comprensivo di oneri erariali, previdenziali e assistenziali, e accantonamenti per T.F.R.:

PROFILO	LIV.	TEMPO DET.	TEMPO INDET.	N.	Costo annuo 2019
Direttore Gen.	Dir. I	*		1	157.569
Funzionari	IV		*	2	123.425
Coll. Amm.	VI		*	1	48.222
Ricercatori TI	III			2	108.600
Ricercatore TI (in sostituzione ricercatore uscente)	III		*	2	54.300
Tecnologo (con funzioni di bibliotecario)	III		*	1	54.300
Ricercatore ex dm28.02.2018, n.163				1	54.300
Collaboratore di amministrazione	VI				46.874
TOTALE					647.590

PROFILO	LIV.	TEMPO DET.	TEMPO INDET.	N.	Costo annuo 2020
Direttore Gen.	Dir. I	*		1	157.569
Funzionari	IV		*	2	123.425
Coll. Amm.	VI		*	1	48.222
Ricercatori TI	III			2	108.600
Ricercatore TI (in sostituzione ricercatore uscente)	III		*	2	54.300
Tecnologo (con funzioni di bibliotecario)	III		*	1	54.300
Ricercatore ex dm28.02.2018, n.163				1	54.300
Collaboratore di amministrazione	VI				46.874
TOTALE					647.590
PROFILO	LIV.	TEMPO DET.	TEMPO INDET.	N.	Costo annuo 2021
Direttore Gen.	Dir. I	*		1	157.569
Funzionari	IV		*	2	123.425
Coll. Amm.	VI		*	1	48.222
Ricercatori TI	III			2	108.600
Ricercatore TI (in sostituzione ricercatore uscente)	III		*	2	54.300
Tecnologo (con funzioni di bibliotecario)	III		*	1	54.300
Ricercatore ex dm28.02.2018, n.163				1	54.300
Collaboratore di amministrazione	VI				46.874
TOTALE					647.590

I dati triennali riportati di seguito evidenziano entrate e uscite per il triennio in esame.

Per il 2019 l'IISG può contare su entrate pari a euro **2.445.785** (Bilancio di previsione 2019, approvato con Decreto del Presidente n.13/2018 del 28.12.2018, in vacanza del CDA), così suddivise:

- a) euro 1.291.906 fondo ordinario;
- b) euro 3.000 ricavato vendita pubblicazioni;
- c) euro 268.100 partite di giro
- d) euro 882.779 avanzo di amministrazione utilizzato

Al 31.12.2018 si registra un avanzo di amministrazione presunto pari a euro 1.002.672.

Le uscite correnti previste per l'anno 2019, sono pari a **2.445.785** (Bilancio di previsione 2019, approvato con Decreto del Presidente n.13/2018 del 28.12.2018, in vacanza del CDA) di cui:

- a) Uscite per organi ente: euro **37.000**
- b) Oneri personale inattività diservizio: euro **583.606**
- c) Acquisto beni e consumo servizi: euro **250.200**

- d) Uscite per prestazioni istituzionali: euro **896.939**
- e) Oneri finanziari: euro **1.000**
- f) Oneri tributari: euro **58.000**
- g) Fondo di riserva: euro **14.000**
- h) Versamenti Bilancio dello Stato ex DL 78/2010: euro **4.440**
- i) Indennità di anzianità personale cessato: euro **92.500**
- j) Uscite incontro capitale: euro **240.000**
- k) Partite digiro: euro **268.100**

Nel corso del 2018 sono stati inoltre assegnati euro **50.366** ex DM 28 febbraio 2018, n.163, "Assunzioni di ricercatori e tecnologi negli enti pubblici di ricerca" per l'assunzione di un ricercatore a tempo indeterminato con scadenza al 30 aprile 2019 per il completamento delle pratiche di assunzione.

Previsione triennio 2019-2021 (valutazioni del DG ,prot. n. 88/2019 del 21-2-2019)

Per la previsione dell'ammontare complessivo delle risorse a disposizione per gli anni di esercizio 2019-2021 si è fatto riferimento a quanto contenuto nel DM n.568 del 26.07.2018 (riferito anni 2018 e 2019) relativamente alla attribuzione ordinaria. Si è previsto altresì un presunto avanzo di amministrazione per il triennio, calcolato sommando il presunto avanzo di amministrazione dell'esercizio 2019, detratti i residui passivi presunti al 31.12.2018, ad una cifra presunta di avanzo annuo, pari a euro 450.000, anche in considerazione del trend degli ultimi tre anni di esercizio che espongono avanzi di amministrazione tra i 700mila e i 900mila euro.

Corre l'obbligo di rilevare tuttavia che, non evidenziandosi entrate ulteriori e aggiuntive al fondo ordinario stanziato per l'IISG, i bilanci dell'ente prevedono lo svolgimento delle attività facendo conto su quanto attribuito e sugli avanzi di amministrazione. Tale gestione, pur garantendo fino ad ora l'equilibrio di bilancio per i singoli anni, non è da considerarsi funzionale e virtuosa ed è evidente come sia necessario prevedere un ampio e significativo intervento di reperimento fondi al fine di scongiurare, nel futuro, difficoltà e criticità sostanziali.

TABELLA A Entrate 2019-2021

Contributo Fondo Ordinario 2019-2021 (inclusi i fondi ex DM 28 febbraio 2018, n.163)	4.026.816
Ricavi vendita pubblicazioni 2018-2020	9.000
Avanzo di amministrazione presunto 2019-2020	1.839.606
TOTALE	5.875.422

TABELLA B Uscite 2019-2021

Spese funzionamento (organi, personale in attività di servizio, spese acquisto beni e servizi)	2.612.418
Spese istituzionali	2.690.817
Oneri tributari e finanziari	177.000
Indennità di fine rapporto (solo anno 2019)	92.500
Uscite conto capitale (solo anno 2019)	200.000
Uscite conto capitale: acquisto materiale	40.00

bibliografico (solo anno 2019)	
TOTALE	5.812.735

Le entrate presunte per il triennio 2019-2021 ammontano a euro 5.716.130, le uscite presunte previste per il triennio a euro 5.572.975. Per quanto riguarda le Entrate e le Uscite del triennio la tabella successiva evidenzia la suddivisione in percentuali di spesa:

ENTRATE	%	2019	%	2020	%	2021
MIUR - FOE	58,7	1.342.272	74,8	1.342.272	74,8	1.342.272
AVANZO AMMINISTRAZIONE presunto 2019-2021	41,1	939.606	25,1	450.000	25,1	450.000
ALTRE ENTRATE	0,1	3.000	0,2	3.000	0,2	3.000
TOTALE ENTRATE	100	2.284.878	100	1.795.272	100	1.795.272
USCITE						
SPESE PERSONALE, ORGANI E FUNZIONAMENTO	40,3	870.806	47,7	870.806	47,7	870.806
SPESE PER ATTIVITÀ ISTITUZIONALI	41,5	896.939	49,1	896.939	49,1	896.939
ONERI	2,7	59.000	3,2	59.000	3,2	59.000
TRATTAMENTO FINE RAPPORTO	4,3	92.500	0,00	0	0,00	0
USCITE IN CONTO CAPITALE (INCLUSO ACQUISTO MATERIALE BIBLIOGRAFICO)	11,1	240.000	0,00	0	0,00	0
TOTALE USCITE	100	2.159.245	100	1.826.745	100	1.826.745

SEZIONE III

ANALISI DEL CONTESTO ESTERNO ED INTERNO

I. OBIETTIVI STRATEGICI E OPERATIVI

Gli obiettivi strategici e operativi dell'IISG sono rivolti a massimizzare e sviluppare le finalità istituzionali nell'ambito delle tre grandi aree della *mission* dell'Ente:

RICERCA

Anno 2019

- Proseguimento dei progetti di ricerca in corso e avvio di nuovi come da PTA 2018-2020; avvio del processo di confronto tra ricerche con tematiche affini.

Anno 2020

- Proseguimento dei progetti di ricerca in corso e avvio di nuovi come da PTA 2018-2020.

Anno 2021

- Proseguimento dei progetti di ricerca in corso e avvio di nuovi come sarà previsto nel PTA 2019-2021.

ATTIVITÀ EDITORIALE E DISSEMINAZIONE

Anno 2019 attività editoriale

- Numeri 14, 15 e 16 di «Studi Germanici» e il volume «Studi Germanici - Quaderni dell'AIG», 2 (2019): *Passaggi, transiti e contatti tra lingue e culture: la prospettiva della germanistica italiana*, a cura di R. Calzoni e M. Moroni;
- *Ernst Bernhard. Il visibile, la parola, l'invisibile*, a cura di R. Ascarelli;
- *Wissenschaft und Mystik zwischen 19. und 20. Jahrhundert*, a cura di M. De Villa;
- *Gli Illuminati tra Germania e Italia nel tardo Settecento*, a cura di R. Markner e G. Paolucci;
- Gabriele Guerra (a cura di), atti del convegno *Tra ribellione e conservazione. Monte Verità e la cultura tedesca*;
- Giuliano Baioni, *Le Affinità elettive. L'ultimo corso universitario*, a cura di A. Lavagetto;
- *Sprachvergleich in der mehrsprachig orientierten DaF-Didaktik: Theorie und Praxis*, a cura di M. Hepp e K. Salzmann;
- Atti del Convegno internazionale 'Abbasso il Tango e Parsifal!' *Wagner in Italia 1914-1945*, IISG, 18-19 ottobre 2018, a cura di P. Bontempelli e O. Bossini;
- Atti del convegno internazionale *Geografia dell'avanguardia*, a cura di F. Fiorentino e P. Paumgardhen;

- Atti del convegno internazionale *Luthertagung. Reformation des Glaubens, Reformation der Künste*, cura di L. Auteri e M. De Villa;
- Atti del convegno *Orte und Erinnerung. Eine Kartographie des Israel-Korpus*, a cura di S. Leonardi e A. Betten;
- Atti del convegno conclusivo e dei seminari relativi al progetto *Was heißt Stiften? Heidegger interprete di Hölderlin*, a cura di M. Casu.

Anno 2019 disseminazione

- pubblicazione di Studi germanici e anche delle monografie in *open-access* con un sistema analogo a quello dell'OJS (Open Monograph Press);

Anno 2020 attività editoriale

- Atti del convegno *Ästhetische Korrespondenzen zwischen Heine und Nietzsche*, a cura di M. C. Foi e C. Zittel;
- Atti del convegno *Nord e magia 2: Il mondo magico nordico e germanico: rappresentazioni tra mito e folklore*, a cura di M. C. Lombardi;
- Atti del convegno *Odeporica e colonizzazione tedesca dell'Africa*, a cura di M. Pala;
- Atti del convegno internazionale *Räume und Figuren des Politischen im Werk Thomas Manns. - Schreiben und politisches Engagement zwischen Europa und den USA*, a cura di E. Galvan et al.;
- Atti dei colloqui dottorali e post-dottorali del seminario permanente e delle conferenze pubbliche relativi al progetto *Ge-hören: lingua, appartenenza, traduzione. Nietzsche, Freud, Wittgenstein, Heidegger, Benjamin*, a cura di M. Casu;
- Atti del convegno *La Germania nell'Unione europea, il ruolo storico e l'immagine*, a cura di D. Pasquinucci e F. Niglia;
- *Antigermanesimo e critica all'integrazione europea in Italia*, a cura di D. Pasquinucci, F. Niglia e G. D'Ottavio;
- Ludwig Pollak, *Diari*, a cura di R. Ascarelli e O. Rossini, con un'introduzione di E. Agazzi. Testo critico a cura di Selma Jahnke.
- Atti del convegno *Crononimi in tedesco. Prospettive diacroniche e sincroniche*, a cura di S. Leonardi.

Giornate di studio, simposi internazionali, seminari

Anno 2018

Nel corso del 2018 si sono svolti:

- 19.01: Seminario "New Humanities, Identità e narrazione", in collaborazione con Università Roma Tre;
- 22.01: Presentazione del volume: M. Freschi, *Goethe Massone*;
- 25.01: Seminario-tavola rotonda "Perché un'economia regolata per l'Europa?", in occasione della pubblicazione del volume: Massimo de Angelis e Flavio Felice (a cura di), *Ordoliberalismo e globalizzazione*, presso il Senato della Repubblica;

- 26-27.01: Convegno Internazionale “Johann Joachim Winckelmann e l’estetica della percezione”;
- 31.01: Presentazione del volume: M. Montanelli e M. Palma (a cura di), *Tecniche di esposizione*;
- 9.02: Conferenza “Crescere con più lingue, ecco il futuro! Togliamo qualche equivoco intorno al plurilinguismo” in collaborazione con Stichting de Lage Landen e Ambasciata dei Paesi Bassi;
- 9.02: Conferenza “Dal Frammento alle Tesi: politiche della passività”;
- 2.03: „Romseminar 2018 Zahlen? Daten? Fakten? Die Vermessung der Welt durch Mathematik und Informatik“, in collaborazione con Universität Siegen, Universität Tübingen, Christian-Albrechts-Universität zu Kiel, Hochschule für Technik und Wirtschaft – Dresden, Staatliche Kunstsammlungen – Dresden;
- 8.03: Presentazione del volume: F. Cambi, A. Larcati, G. Lozzi, I. Schiffermüller (a cura di), *Ingeborg Bachmann in aktueller Sicht*;
- 9.03: Conferenza di Maria Cristina Fornari (Università del Salento): “Nietzsche e il valore performativo della trasmissione filosofica”;
- 10.03 “Libri in festa all’IISG. Per il ritorno in sede della biblioteca”. Conferenza di Bruno Berni: “La biblioteca dell’Istituto Italiano di Studi Germanici: storia, fondi, catalogazioni” e concerto dell’Ensemble Mousikè;
- 12.03: Conferenza di Richard Shusterman (Florida Atlantic University): “Philosophy in the Strenuous Mood: Pragmatism and Affective Turn”, con la collaborazione di Sensibilia 12 - Colloquium on Perception and Experience;
- 19.03: Presentazione del volume: M. Ponzi, S. Scheibenberger, D. Gentili, E. Stimilli (a cura di), *Der Kult des Kapitals. Kapitalismus und Religion bei Walter Benjamin*;
- 20.03: Convegno “Nella maschera della modernità: teologia politica, istituzioni, conflitti”, in collaborazione con Bibliotheca Hertziana (Max-Planck-Institut für Kunstgeschichte), Istituto Italiano per gli Studi Filosofici – Scuola di Roma. Presentazione del volume: G. Carbone, F. Gianfrancesco (a cura di), *Che cos’è la teologia politica?*;
- 23.03: Conferenza di Paolo Vernaglione (La Sapienza – Università di Roma): “Né teologia né politica: il taglio messianico del Frammento”;
- 24.03: Workshop relativo al progetto premiale ARCGER: *Archivi, ideologie e canone nella germanistica in Italia (1930 – 1955)*, Work package 2: *Germanisti italiani e leggi razziali: tra subalternità e resistenza*;
- 20.04: Presentazione del volume: Sonia Bellavia, *Vienna e la Duse (1892-1909)*;
- 27.04: Convegno “Magia, scienza e trasformazione nell’opera di Strindberg”;
- 4.05: Convegno “Arte, memoria e identità nazionali”, in collaborazione con l’Istituto Polacco di Roma e l’Istituto Svizzero di Roma;
- 5.05: Workshop relativo al progetto premiale ARCGER: *Archivi, ideologie e canone nella germanistica in Italia (1930 – 1955)*, Work package 3: *Servizi di sicurezza americani e orientamento della germanistica italiana 1938-1955*;
- 8-9.05: Workshop “Orte und Erinnerung. Eine Kartographie des Israelkorpus”. Presentazione dei volumi: S. Leonardi, EM. Thüne, A. Betten (a cura di), *Emotionsausdruck und Erzählstrategien in narrativen Interviews. Analysen zu Gesprächsaufnahmen mit jüdischen Emigranten*, e S. E. Koesters Gensini, M.F. Ponzi, (a cura di) *La lingua emigrata. Ebrei tedeschi in Israele: studi linguistici e narratologici*;
- 11.05: Conferenza di Julia Ng (University of London): „The Mathematicity of an Experience that Passes”;
- 18-19.05: Convegno a cura di Bruno Berni e Alessandra D’Atena: “Autotraduzione: motivi, studi, strategie / Self-translation: Teloi, Studies, Strategies”;
- 21.05: Convegno “Arte, memoria e identità nazionali”, presso l’Istituto Polacco;

- 23.05: Convegno “La Germania nell’Unione Europea. Il ruolo storico e l’immagine”, presso l’Università di Siena, in collaborazione con la Fondazione Konrad Adenauer – Roma;
- 23.05: Conferenza di Fabrizio Desideri (Università di Firenze): “Intensità, tramonto, eleatismo. Per una lettura del frammento benjaminiano”;
- 29.05: Seminario di Paolo Virno: “La negazione secondo Freud: pulsioni e sintassi”;
- 7.06: Convegno “La letteratura tedesca in Italia: la ricerca – il portale – la collana – i libri”
 Presentazione del progetto *FIRB / Futuro in ricerca 2013-2018 Storia e mappe digitali della letteratura tedesca in Italia nel Novecento*, a cura di A. Antonello, A. Baldini, D. Biagi, S. De Lucia, I. Fantappiè, M. Sisto;
- 7.06: Presentazione del volume: A. Antonello, M. Sisto (a cura di), *Lavinia Mazzucchetti. Impegno civile e mediazione culturale nell’Europa del Novecento*;
- 7-8.06: Convegno internazionale DAAD-Alumni presso l’Università degli Studi di Trieste, “Trieste 1768. Winckelmann privato. Conseguenze di una morte inaudita”;
- 14.06: Presentazione del volume: Carla Benocci, *La villa di Papacqua a Soriano nel Cimino. Gli otia dei Madruzzo, Altemps, Albani, Chigi*;
- 15.06: Conferenza di Federico Dal Bo (Universitat Autònoma de Barcelona): “L’immediata intensità del cuore. Paolinismo nel Frammento teologico-politico di Walter Benjamin”;
- 21.06: Presentazione del volume: C. Benocci, M. Fagiolo (a cura di), *Il Gianicolo. Il colle “aureo” della cultura internazionale, della sacralità e della memoria*;
- 18-22.06: Hermes 2018 Summer School – University College of London, in collaborazione con l’Università degli Studi di Enna;
- 21.06: “Festa della musica a Villa Sciarra. Dal pentagramma al cinema. Momenti di musica tedesca”, al piano Enrico Carone;
- 25.06: Convegno a cura di Marianne Hepp: “Sprachvergleich in der mehrsprachig orientierten DAF-Didaktik”. Presentazione del volume: M. Hepp, M. Nied Curcio (a cura di), *Educazione plurilingue: ricerca, didattica e politiche linguistiche*;
- 12-15.09: Convegno internazionale “Europe’s Crises and Cultural Resources of Resilience”, in collaborazione con Justus-Liebig-Universität Giessen, Università di Bergamo, CATOLICA – Research Centre for Communication and Culture, European PhNet – Literary and Cultural Studies, International Graduate Centre for the Study of Culture, Università di Bologna – sede di Forlì;
- 18-19.09: Convegno conclusivo del progetto di ricerca *Was heißt Stiften? Heidegger interpretare di Hölderlin*. Coordinamento di Marco Casu;
- 26-27.09: International workshop a cura di Tonino Griffiero e Marco Tedeschini “Stimmungen and Atmospheres. First Steps toward a New Paradigm”, con la collaborazione di Sensibilia 12 – Colloquium on Perception and Experience e La Sapienza Università di Roma;
- 5-6.10/8-9.11: Convegno internazionale “Un mondo in frantumi. L’Europa dopo la Grande Guerra”, presso la Biblioteca Archivio del Centro Studi sulla Storia dell’Europa Orientale di Levico Terme;
- 11-13.10: Convegno internazionale: “Spazi e figure del politico nell’opera di Thomas Mann. Scrittura e impegno politico tra Europa e USA”;
- 17-18.10: Convegno internazionale a cura di Pier Carlo Bontempelli e Oreste Bossini: “Abbasso il tango e Parsifal! Wagner in Italia 1914-1945”;
- 22.10: Presentazione del volume: B. Witte, *Moses und Homer. Griechen, Juden, Deutsche. Eine andere Geschichte der deutschen Kultur*;
- 23.10: Convegno internazionale “La blasfemia. Prospettive storiche e attualità culturale”, La Sapienza – Università di Roma;
- 25-26.10: Convegno a cura di U. Böhmel Fichera ed E. Giovannini; “Spazi, orizzonti e confini: nuove prospettive del viaggio in Italia (1750-1850)”;

- 15.11: Giornata UNESCO della filosofia;
- 16.11: Convegno a cura di Mauro Ponzi e Fabrizio Desideri: “Mito e psiche” in collaborazione con La Sapienza Università di Roma, e con la collaborazione dell’Associazione Walter Benjamin;
- 15-17.11: Convegno a cura di Marino Freschi “1918 – Il tramonto degli Imperi” in collaborazione con UNINT – Roma e l’Istituto di Cultura Turca;
- 3.12: Convegno a cura di Marco Casu conclusivo del progetto “*Ge-hören*”: *lingua, appartenenza, traduzione. Nietzsche, Freud, Wittgenstein, Heidegger, Benjamin*;
- 7.12: “Moods. Colloquium on Perception and Experience” (presso Museo Andersen di Roma);
- 10.12: convegno “Geografia dell’avanguardia” presso l’Università Sor Orsola Benincasa;
- 19-20.12: Convegno “*Ästhetische Korrespondenzen zwischen Heine und Nietzsche*”;

Anno 2019 eventi previsti (da PTA 2018-2020 e integrazioni)

- 10-12.01: Convegno internazionale: “Le istituzioni e la politica culturale del fascismo”; a cura di Roberta Ascarelli e Davide Bondi;
- 18.1: Convegno: “Heidegger. Un’interpretazione sociologica”, Senato della Repubblica In collaborazione con il progetto *Gehoeren*,; a cura di Marco Casu;
- 26.01 : Convegno “Rudolf Steiner. Pensare i colori, vedere i pensieri” a cura di Flavia Arzeni e Marino Freschi;
- 25-26.01: Convegno internazionale a cura di Luca Aversano: “Italia e Germania. Musicologie allo specchio dalle origini al tempo di Internet” ;
- 30.01 *Incontro annuale di verifica e programmazione della attività dei ricercatori iisg*
- 31.01 *Workshop “Geografia letteraria”* a cura di Francesco Fiorentino con i partecipanti del Gruppo di ricerca;
6. 02 Presentazione dei risultati del progetto di ricerca *La ricezione del conflitto tra Antigone e Creonte nella cultura tedesca* cura di Paola del Zoppo e Giuliano Lozzi;
- 15:02 IISG Riunione di programmazione dei germanisti italiani (AIG);
- 21 .02 Presentazione/discussione del libro di Massimo Palma *Esperienza e povertà*, a cura della AWBI;
- 26.2 Convegno internazionale “DREMATRIX” a cura di Juergen Wackert - Universitaet Dresden
- 27- 02– 1.03- Convegno internazionale “Confini/Grenzen/Borders” a cura di Mueller Funk, in collaborazione con l’Istituto austriaco di cultura e con il Ministero degli affari esteri austriaco;
- 4 .03 Conferenza “L’Italia di Fanny Mendelssohn” a cura di Ulrike Boehmel e Luisa Preyer
- 8.03 Riunione nazionale degli Scandinavisti italiani ASTRI – presentazione progetti di ricerca;
- 11.03 Presentazione del libro di Barbara Chitussi , *Lo spettacolo di sé. Filosofia della doppia personalità*, a cura della AWBI
- 15.03 Workshop “Stimmung 1” a cura di Marco Tedeschini .
- 28-29.03 Convegno internazionale “Andersch e l’Italia” a cura di A. Larcati e L. Perrone Capano in collaborazione con il DAAD e l’ambasciata di Germania
- 29.03 Incontro IISG-DAAD
- 4.04, Presentazione del libro di Gurisatti e Pinotti, *Costellazioni*, a cura della SWBI
- 7.04 Convegno “Pollak Freud e il collezionismo moderna” , in collaborazione con la sovrintendenza archeologica di Roma e del Lazio, Museo di Roma
- 10.04 Convegno internazionale “Il teatro di Wedekind” coordinamento L. Crescenzi in

collaborazione con l'Università di Trento e l'Università di Roma III

10.04 Workshop "Konstellationsforschung 1", a cura di Marco Tedeschini

18.04 Workshop "Konstellationsforschung 2", a cura di Marco Tedeschini

04/2019: Convegno a cura di Fernando Orlandi e del Centro Studi sulla Storia dell'Europa Orientale di Levico Terme "1919-2019"

2-3 05 DSD Kordinatorentreffen rom@auslandsschulwesen.de

8.05 Conferenza di Anna Foa all'interno di una serie di manifestazioni in collaborazione con J. Schoeps Moses Mendelssohn Centrum Potsdam

9 05 Convegno *La germanistica e l'editoria* a cura di Luisa Giannandrea e Ester Saletta

10 maggio Convegno internazionale "Confini" a cura di M. Ponzi in collaborazione con l'Università di Roma la Sapienza e l'Università di Vienna (convegno integrato in un progetto IISG)

21.05: *Stimmung 2*

24.05 Giornata in ricordo di *Giuseppe Gabetti*

24.05 Workshop Arcger 3

30.05 *Konstellationsforschung 3*, a cura di M. Tedeschini

6 Giugno *Stimmung 3*, cura di M. Tedeschini e A. Griffero

17-18.06 Convegno internazionale "Visualità e memoria", a cura di Laura Mincer in collaborazione con la Accademia polacca e l'UCEI

06.2019: Convegno internazionale a cura di Gianluca Paolucci: *"Teologia, estetica e letteratura nel Settecento tedesco"*;

06.2019: Convegno a cura di Francesco Fiorentino, Brecht e il New Deal;

05-06.2019: Giornata di studi a cura di Ester Saletta (assegnista IISG) "Momenti di riflessione sulla scrittura d'esilio: la "diaspora" oltreoceano della germanistica nell'Europa totalitaria";

06.2019: Convegno internazionale e interdisciplinare su *Odeporica e colonizzazione tedesca dell'Africa* presso l'Università degli Studi di Cagliari;

06.2019: Workshop a cura di Francesco Fiorentino e Gianluca Paolucci in riferimento al progetto *Atlante storico della letteratura tedesca*;

11.2019: Convegno su *Blasfemia e libertà dell'arte*, in riferimento al progetto *Blasfemia e libertà dell'arte: un'indagine su tre momenti della letteratura tedesca*;

11.2019 Convegno a cura di Fabrizio Desideri e Alice Barales sul Dramma barocco di Walter Benjamin, in riferimento al progetto *Il dramma barocco tedesco di Walter Benjamin: una ricerca interdisciplinare sulle fonti*;

11.2019 Convegno internazionale a cura di Massimiliano De Villa sull'idea di lingua in Franz Rosenzweig, Walter Benjamin, Paul Celan;

con data da definire:

Seminari su *Antigermanesimo in Italia e la critica all'integrazione europea. Dalle prime Comunità europee alla crisi dell'euro*, a cura di Daniele Passquinnucci, in riferimento all'omonimo progetto;

Seminari del Gruppo New Humanities di Roma Tre, in forza della convenzione con l'IISG;

Convegno internazionale: *Neue Wege der Forschung in der Germanistik*;

Convegno internazionale: *New Humanities, letteratura e neuroscienze*, a cura del Gruppo New Humanities – Roma Tre.

Infrastrutture di ricerca

Biblioteca

Anno 2019

- nuove acquisizioni bibliografiche (anche digitali);
- aggiornamento di riviste e opere (anche in formato digitale)

Amministrazione e uffici

Anno 2019

- nuovi assegni e collaborazioni di ricerca (elaborazione contratti etc.);
- conclusione elaborazione software per gestione progetti di ricerca;
- adeguamento sistema prevenzione corruzione: formazione;
- adeguamento normativa vigente in materia di trasparenza e accesso civico/generalizzato;

II. OBIETTIVI STRATEGICI E OPERATIVI RISPETTO AI FINANZIAMENTI

Gli obiettivi sono programmati su base triennale e definiti, prima dell'inizio del rispettivo esercizio, dagli organi d'indirizzo, in coerenza con quelli di bilancio indicati nei documenti programmatici. Il loro conseguimento costituisce condizione per l'erogazione degli incentivi previsti dalla contrattazione integrativa.

III. REALIZZAZIONE DEGLI OBIETTIVI RISPETTO AGLI INDICATORI

A. Indicatori quantitativi

Gli indicatori quantitativi sono ricavati dai dati di Bilancio dell'IISG, rilevati nell'esercizio successivo a quello di competenza.

Indicatori quantitativi, secondo le disponibilità finanziarie del bilancio preventivo, sono:

- Spese istituzionali nella misura minima del 50% destinate alla comunità scientifica di riferimento, nel rispetto dei fini istituzionali, per lo svolgimento di attività di ricerca ed editoriali;
- Spese per personale dipendente, Spese gestionali e Spese in c/capitale nella misura massima del 35%.

B. Indicatore temporale

L'indicatore temporale è ricavabile dalla gestione contabile. Non è ancora previsto l'utilizzo di un software predisposto, tuttavia l'attuale indicatore di tempestività dei pagamenti mostra un risultato pari a 0,46 (IV trimestre 2018).

C. Indicatori qualitativi

Gli indicatori, che dovranno confluire nel software per i progetti di ricerca e che saranno frutto delle rilevazioni congiunte dei responsabili della ricerca dell'Ente e degli uffici amministrativi, sono previsti per le seguenti attività:

Sono stati realizzati ad oggi interventi relativi alla **Visione del sistema**

Il sistema è rivolto alla gestione sia preventiva che consuntiva dei progetti di ricerca tenendo conto delle fasi indicate dall'Istituto e suddivise in:

- a) call for project: fase iniziale per impostazione della call dei progetti
- b) definizione progetto: apertura e avvio del progetto
- c) stato avanzamento: gestione delle fasi di attività per singolo progetto
- d) report consuntivi: tabulati e integrazione con software contabile
- e) chiusura progetti: archiviazione dei progetti.

Nel 2019 si intende realizzare l'intero progetto di schedatura, analisi e valorizzazione della ricerca nel rispetto delle indicazioni ministeriali e dell'ANVUR

Si definiranno

a) Indicatori di gruppo

- numero progetti di ricerca conclusi, numero progetti in corso;
- numero progetti risultati vincitori di bandi, o finanziati con fondi esterni;
- numero di collaborazioni nei progetti di ricerca esterni in corso o completati;
- numero prodotti scientifici elaborati all'interno;
- numero prodotti scientifici elaborati da ricercatori interni in collaborazione con altri enti e/o all'esterno;
- reperimento fondi esterni;
- numero ricercatori ospiti e professori ospiti;
- collaborazioni internazionali su attività e progetti di ricerca;
- numero dei ricercatori raggiunti attraverso le iniziative;
- numero degli esperti raggiunti attraverso le iniziative;

Indicatori individuali

- Indicatori VQR;
- coordinamento e tutoraggio di progetti di ricerca;
- prodotti scientifici individuali;
- prodotti scientifici individuali in collaborazione con altri enti;
- reperimento fondi esterni;
- collaborazioni nei progetti di ricerca esterni in corso o completati;

- relazioni scientifiche;
- partecipazione dei ricercatori interni e/o titolari di progetti di ricerca dell'Ente a convegni, simposi scientifici, seminari, incontri scientifici nazionali e internazionali esterni e interni;
- corsi e docenze a cura dei ricercatori interni e/o titolari di progetti di ricerca dell'Ente;
- titoli acquisiti;
- articoli o saggi prodotti (in regime di *peer review*);

Disseminazione – editoria/indicatori

Gli indicatori, frutto delle rilevazioni congiunte dei responsabili dell'attività editoriale e degli uffici amministrativi, sono:

- Indicatori VQR;
- rivista «Studi Germanici»: numero di accessi in *open access*;
- numero annuale di monografie, collectanea, articoli, saggi, edizioni critiche, traduzioni con curatele;
- *peer reviewing* per la rivista «Studi Germanici» e per tutte le monografie;
- *peer reviewing* per gli atti dei convegni sotto forma di certificazione del Comitato scientifico internazionale del convegno sulla qualità dei contributi;
- puntualità delle uscite in riferimento alla pubblicazione semestrale della rivista «Studi Germanici» e alle singole pubblicazioni (quando si tratti atti di convegni);

Giornate di studio, simposi internazionali, seminari/indicatori

Suddivisione per settori:

1. Ricerca interna all'Ente
2. Ricerca in collaborazione:
 - convegni e simposi scientifici (suddivisi per nazionali e internazionali);
 - seminari;
 - workshop;
 - riunioni di lavoro sui progetti di ricerca;
 - cooperazioni con altre istituzioni;

Infrastruttura di ricerca

Biblioteca/indicatori

Gli indicatori, frutto delle rilevazioni congiunte dei responsabili della biblioteca e degli uffici amministrativi, e sono:

- Numero di accesso da parte di utenti via internet;
- indicatori numerici sui prestiti interbibliotecari;
- statistiche sulle richieste degli utenti via mail;
- statistiche sulle percentuali di risposta alle richieste;
- statistiche sulla rapidità di risposta alle richieste interne;
- statistiche sulla rapidità di risposta alle richieste di prestito interbibliotecario;
- acquisti di materiale bibliografico;
- aggiornamenti e continuazioni riviste scientifiche;
- record caricati su OPAC.

Amministrazione

Indicatori di gruppo/individuali

- Precisione e qualità delle prestazioni svolte;
- capacità di adattamento al contesto di intervento, flessibilità in presenza di cambiamenti organizzativi;
- collaborazione all'interno del proprio ufficio e tra i diversi uffici per il raggiungimento degli obiettivi del gruppo;
- rispetto cronoprogramma di lavoro;
- monitoraggio e verifica finale dei risultati del gruppo;
- formazione e scambio di competenze acquisite all'interno del gruppo;
- lavoro straordinario in caso di eventi esterni.
- capacità di organizzare cronoprogramma individuale e rispetto cronoprogramma di lavoro;
- capacità di proporre soluzioni innovative e contribuire alla realizzazione di miglioramenti organizzativi e gestionali;
- capacità di gestione di processi di lavoro in autonomia;
- disponibilità all'aggiornamento, alla formazione e allo scambio delle competenze acquisite;
- progettazione piani di miglioramento organizzativo e di efficienza degli uffici.

FASI, SOGGETTI E TEMPI DEL PROCESSO DELLA PERFORMANCE

La sezione del Piano Integrato dedicata alla Performance è lo strumento che dà avvio al ciclo di gestione della Performance. Nel documento, in relazione al Piano triennale delle attività e alle risorse assegnate, vengono esposti gli obiettivi, gli indicatori e, ove possibile, i target su cui si baserà poi la rendicontazione, la misurazione e la valutazione della performance.

I. OBIETTIVI ASSEGNATI AL DIRETTORE GENERALE

Per la valutazione del Direttore Generale si individuano quattro aree di intervento: Organizzazione della struttura, Finanza e Bilanci, Performance, Gestione del Personale. Gli obiettivi del Direttore Generale sono suddivisi per settori.

Ricerca – biblioteca – archivio

- coordinamento gestionale, amministrativo, tecnico e organizzativo dell'attività di ricerca in generale;
- coordinamento gestionale, amministrativo, tecnico e organizzativo del progetto di trasformazione della Biblioteca: informatizzazione e ammodernamento della sala lettura;
- coordinamento gestionale, amministrativo, tecnico e organizzativo della inventariazione e catalogazione del patrimonio archivistico;
- elaborazione software ricerca.

Strutture logistiche

- Coordinamento gestionale, amministrativo, tecnico e organizzativo dell'ammodernamento e implementazione delle infrastrutture logistiche dell'edificio;
- coordinamento gestionale, amministrativo, tecnico e organizzativo del progetto di risanamento dei locali interrati.

Amministrazione

Le azioni svolte negli anni 2017 e 2018 di messa a norma e riorganizzazione della struttura amministrativa hanno conseguito importanti risultati, elencati nel precedente Piano integrato. Inoltre non va dimenticato che uno dei settori più complessi della gestione riguarda la sede dell'IISG, il casino nobile seicentesco di oltre 900 mq di superficie e di proprietà del Demanio. Trattandosi di un edificio storico ed essendo collocato all'interno del parco di Villa Sciarra, l'edificio richiede un impegno non indifferente in termini economici e di risorse per la manutenzione ordinaria e la salvaguardia della struttura. In tal senso nel 2019 dovrà continuare il lavoro di aggiornamento che prevede: riparazione e messa a norma degli impianti in ordine di urgenza (non pochi di essi sono obsoleti, risalendo all'anno Duemila la ristrutturazione), il completamento del piano di messa a norma per la sicurezza sul luogo di lavoro (D.lgs. 3 agosto 2009, n.106 Testo unico sulla salute e sicurezza sul lavoro).

Restano inoltre aperte problematiche di ordine strutturale quali la certificazione dei solai in zone con particolari carichi di volumi, l'acquisto e collocazione di UPS, il montaggio del nuovo impianto videocitofonico; etc.; nonché problemi di ordine amministrativo poiché gli uffici adottano ancora processi lavorativi lenti, non al passo con la normativa vigente, e vi sono lacune da colmare nei processi contabili e amministrativi.

- Coordinamento gestionale, amministrativo, tecnico e organizzativo dell'intera attività amministrativa e nello specifico:
 - aggiornamento del Piano Triennale delle Attività in collaborazione con gli organi d'indirizzo politico;
 - elaborazione del Piano Triennale Integrato e individuazione degli obiettivi, indicatori e target;
 - elaborazione della relazione annuale di verifica dei risultati gestionali ed economici dell'IISG;
 - modifiche ai Regolamenti di amministrazione, finanza e contabilità, del personale, di organizzazione e funzionamento in coerenza con quanto stabilito dal D.lgs. 218/2016;
 - elaborazione e pubblicazione bandi per il personale (indeterminato, determinato, assegni, collaborazioni, incarichi) in coerenza con gli stanziamenti previsti nei bilanci di previsione e con le linee di ricerca previsti nel PTA;
 - analisi problematiche inerenti l'ufficio di disciplina;
 - stato di attuazione del sistema della sicurezza sul luogo di lavoro e adeguamento alla normativa;
 - formazione/informazione del personale dipendente coerentemente con il Piano triennale per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza;

II. OBIETTIVI ASSEGNATI AL PERSONALE AMMINISTRATIVO

Nel rilevare la difficoltà nell'assegnare obiettivi individuali ai dipendenti, considerato l'esiguo numero di personale attualmente in servizio, che è chiamato costantemente a concorrere al pieno raggiungimento degli obiettivi generali e al pieno funzionamento dell'Ente, si indicano gli obiettivi del personale amministrativo.

A. Obiettivi di gruppo/individuali:

Ufficio amministrativo-contabile/anno 2019

- adeguamento alle nuove norme di redazione del Bilancio;
- nuovi assegni e collaborazioni di ricerca (elaborazione contratti etc.);
- partecipazione al progetto di inventariazione dei fondi archivistici;
- partecipazione all'adeguamento dei processi lavorativi alla normativa vigente in ambito di prevenzione della corruzione e trasparenza.
- partecipazione al progetto di ammodernamento e implementazione delle infrastrutture logistiche;

Ufficio amministrativo-organizzativo/anno 2019

- adeguamento sistema prevenzione corruzione e formazione;
- partecipazione al piano programmatico di riparazioni/messa a norma impianti;
- partecipazione al progetto di inventariazione dei fondi archivistici;
- partecipazione al progetto di ammodernamento e implementazione delle infrastrutture logistiche;
- partecipazione all'adeguamento dei processi lavorativi alla normativa vigente in ambito di prevenzione della corruzione e trasparenza.

COERENZA CON LA PROGRAMMAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA E DI BILANCIO

Ai fini della pianificazione degli obiettivi contenuti nel Piano sono state considerate le risorse economiche stanziare con il bilancio di previsione per l'esercizio 2019, redatto con particolare attenzione alle disposizioni relative al contenimento della spesa. Il collegamento del Piano con la programmazione economico-finanziaria e di bilancio è costante e flessibile per le spese non obbligatorie: infatti, la parte del Piano che descrive gli obiettivi dell'IISG è periodicamente integrata in quanto le attività di ricerca e formazione sono direttamente proporzionali ai finanziamenti ottenuti, i quali diventano certi soltanto nel corso dell'esercizio.

AZIONI PER IL MIGLIORAMENTO DEL CICLO DI GESTIONE DELLA PERFORMANCE

Compatibilmente con il sottodimensionamento del personale dipendente che rende difficile anche le attività ordinarie, e a fronte delle aree che qualificano maggiormente il Piano integrato, l'IISG ha individuato le seguenti azioni di miglioramento da realizzare entro il triennio 2019-2021:

- Obiettivi, indicatori e target del Piano correlati alle sezioni del Piano triennale dedicata alla Prevenzione della corruzione e della Trasparenza;
- formazione/informazione del personale dipendente coerentemente con la normativa vigente in ambito di Prevenzione della corruzione e della Trasparenza;
- adeguato coinvolgimento degli stakeholder.

SEZIONE IV

Prevenzione della corruzione

(ai sensi dell'art. 1, comma 5, lett. a) della legge 6 novembre 2012, n.190)

I. CONTESTO DI RIFERIMENTO

In via preliminare si reputa opportuno evidenziare che il concetto di "corruzione" preso in considerazione dal presente documento va inteso in senso lato ossia comprensivo di tutte le varie situazioni in cui, nel corso dell'attività svolta, si possa riscontrare l'abuso da parte di un soggetto del potere a lui affidato al fine di ottenere vantaggi privati. Tale accezione configura pertanto situazioni rilevanti più ampie della fattispecie penalistica di cui agli artt. 318, 319 e 319 ter c.p., inclusi i delitti contro la Pubblica Amministrazione e i malfunzionamenti dell'amministrazione a causa dell'uso a fini privati delle funzioni attribuite.

Nella presente sezione si definiscono procedure appropriate per selezionare e formare i dipendenti chiamati a operare in settori particolarmente esposti alla corruzione tenendo conto delle indicazioni presenti nel Piano Nazionale Anticorruzione (P.N.A.), in coerenza con le politiche di prevenzione.

Conformemente a quanto stabilito dal PNA, la presente sezione è dedicata alla definizione delle aree a rischio, al sistema dei controlli e dei flussi informativi e alla selezione e formazione del personale. Si è dunque operato nel senso di garantire un ulteriore rafforzamento della interconnessione esistente tra le misure individuate per la prevenzione della corruzione e gli altri principali strumenti organizzativi utilizzabili dalle Pubbliche Amministrazioni per il perseguimento dell'efficacia, efficienza e trasparenza delle attività svolte.

In particolare, i processi e le attività posti in essere dall'IISG per l'attuazione dei programmi della prevenzione della corruzione e della trasparenza sono stati inseriti come relativi obiettivi e indicatori nella programmazione strategica e operativa anche in relazione al Codice di comportamento dei dipendenti che, oltre a essere un obbligo di legge, costituisce un importante strumento di attuazione delle strategie di prevenzione della corruzione.

Va ribadito, al fine di evitare qualsiasi fraintendimento applicativo, che destinatario del Piano è tutto il personale dell'Ente e che la violazione da parte dei dipendenti delle misure di prevenzione previste dal presente Piano, costituisce illecito disciplinare, ai sensi di quanto previsto dall'art.1 co.14 della Legge 190/2012.

II. IL RESPONSABILE DELLA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E I SUOI COMPITI

Con Decreto del presidente 3/2014 del 6.2.2014 (prot.184/2019), è stato designato quale RPC il dottor Bruno Berni. La figura del Responsabile della Prevenzione della Corruzione (RPC) risponde all'esigenza di individuare nell'ambito di ciascuna amministrazione un unico riferimento per la gestione delle attività di prevenzione della corruzione e un unico responsabile per gli illeciti che potrebbero verificarsi.

In particolare il RPC:

- elabora la proposta di piano della prevenzione all'interno del Piano integrato, adottato poi dall'organo di indirizzo politico dell'Ente (art.1, co.8) entro il 31 gennaio di ogni anno;
- definisce procedure appropriate per selezionare e formare i dipendenti destinati a operare in settori particolarmente esposti alla corruzione (art.1, co.8);
- verifica l'efficace attuazione del piano e la sua idoneità (art.1, co.10, lett. a);
- propone modifiche al piano in caso di accertamento di significative violazioni o di mutamenti dell'organizzazione (art.1, co.10, lett. a);
- individua il personale da inserire nei percorsi di formazione sui temi dell'etica e della legalità (art.1, co.10, lett. c);
- vigila sul rispetto delle norme in materia di inconferibilità e incompatibilità (art. 15 del D.lgs.39/2013) integrando le indicazioni fornite con la circolare n.2/2013 del Dipartimento della Funzione Pubblica;
 - cura la diffusione della conoscenza dei codici di comportamento nell'amministrazione, il monitoraggio annuale sulla loro attuazione, ai sensi dell'art.54, co.7, del D.lgs. n.165/2001, la pubblicazione sul sito istituzionale e delle comunicazioni all'Autorità nazionale anticorruzione, di cui all'art.1, co.2, della legge 6 novembre 2012, n.190, dei risultati del monitoraggio (art.15 del D.P.R. n.62 del 2013, recante il Codice di comportamento dei pubblici dipendenti).

Nell'ambito della propria attività, al RPC è garantito l'accesso a tutta la documentazione dell'Istituto, compatibilmente con il segreto d'ufficio e con il segreto professionale. Potrà inoltre effettuare verifiche a campione.

III. INDIVIDUAZIONE DELLE ATTIVITÀ CON PIÙ ELEVATO RISCHIO DI CORRUZIONE

Fondamentale è l'individuazione delle attività nell'ambito delle quali è più elevato il rischio di corruzione. Per quanto concerne gli adempimenti indicati nella presente sezione per l'anno 2019 si precisa che saranno poste in essere tutte le azioni di monitoraggio e controllo dell'attuazione delle misure obbligatorie previste dalla normativa di riferimento attuata con il piano.

A livello generale, nel contesto delle istituzioni scientifiche, le attività ritenute prioritariamente e potenzialmente più esposte o sensibili al "rischio corruzione", sono:

- le procedure concorsuali relative al reclutamento;
- le procedure per l'affidamento di lavori, servizi e forniture;
- l'erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari, nonché attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati.

Si è proceduto a dettagliare le principali attività a rischio corruzione e a identificare gli attori coinvolti e la rilevanza del rischio. In particolare, nella valutazione del livello di rischio sono stati considerati indici di valutazione probabilità e discrezionalità, rilevanza esterna, complessità del processo e relativo valore economico.

ATTORI INTERESSATI	ATTIVITÀ DI RISCHIO	GRADO DI RISCHIO
DG, funzionari, soggetti esterni	Pagamenti a favore di società, imprese, altri soggetti	medio
DG, funzionari, soggetti esterni	Pagamento emolumenti e rimborsi a favore del personale dell'Ente, dei collaboratori esterni	medio
DG, funzionari e soggetti esterni	Gestione procedure negoziate, procedure a evidenza pubblica	alto
DG, funzionari e soggetti esterni	Gestione procedure in economia	alto
DG, funzionari e soggetti esterni	Gestione contratti attivi e passivi di locazione, gestione procedure di affidamento di lavori	alto
DG, funzionari e soggetti esterni	Gestione procedure negoziate per l'affidamento di forniture e servizi	alto
DG e funzionari	Procedure selettive e concorsuali - benefit al personale - compensi accessori - procedure di rilascio nulla osta incarichi esterni - concessione permessi e congedi - affidamento incarichi - conferimento ed autorizzazione incarichi al personale	medio
DG e funzionari	Gestione del database presenze	basso
DG e funzionari	Procedure di verifica, conteggio e liquidazione missioni	medio
DG	Processo di valutazione del personale	basso
DG e funzionari	Predisposizione capitolati tecnici d'appalto dei servizi e degli impianti tecnologici (ad esempio: antintrusione, videosorveglianza)	basso
DG e funzionari	Attività relative a progettazione, validazione, direzione e collaudo servizi	medio

	e forniture (antintrusione, videosorveglianza)	
--	--	--

IV. AZIONI ADOTTATE PER LA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE NEI SETTORI AD ALTO E MEDIO RISCHIO

Va rilevato che, con particolare riferimento ai settori relativi all'affidamento lavori, servizi e forniture (incluse le acquisizioni in economia), nonché nel settore delle procedure concorsuali, l'Ente opera nell'ambito di una normativa specifica, che prevede a monte una serie di adempimenti in capo all'amministrazione per garantire la trasparenza e la correttezza delle procedure. Ad ogni modo, l'attuazione graduale delle disposizioni della presente sezione ha anche l'obiettivo di ridurre il grado di rischio rispetto a quanto risulta nella tabella di ricognizione sopra riportata.

Procedure concorsuali e di selezione

Le commissioni sono sempre nominate in ossequio alle norme di legge che prescrivono le caratteristiche per la loro composizione, sanciscono l'incompatibilità e nel rispetto delle pari opportunità.

L'apposita sezione dedicata nel sito internet dell'Ente è aggiornata con le indicazioni normativamente previste per rendere pubblico e trasparente il procedimento. È inoltre garantito il diritto di accesso agli atti secondo la normativa vigente.

Inconferibilità e incompatibilità di incarichi

In ottemperanza agli adempimenti previsti dal D.lgs. 8 aprile 2013 n.39 in materia di inconferibilità e incompatibilità di incarichi si provvede a predisporre e trasmettere ai titolari di incarichi amministrativi di vertice e di incarichi dirigenziali, che nell'IISG si identificano nei componenti del Consiglio di Amministrazione e nel Dirigente Amministrativo, i modelli di dichiarazioni sostitutive di certificazioni (ex art.46 del DPR n.445/2000) attestanti l'insussistenza delle cause di inconferibilità e incompatibilità previste dallo stesso decreto legislativo.

Le dichiarazioni sostitutive debitamente compilate e sottoscritte dai rispettivi interessati sono raccolte per la pubblicazione nella sezione Amministrazione Trasparente del sito istituzionale.

I titolari degli incarichi in corso, inoltre, ai sensi dell'art.20, co.2, dello stesso Decreto Legislativo, dovranno riprodurre annualmente la dichiarazione sulla insussistenza di cause di incompatibilità previste dalla norma.

Verifica insussistenza di situazioni di conflitto di interesse

Ai sensi del secondo periodo, dell'art.53, co. 14, del D.lgs. 30 marzo 2001 n.165 e s.m.i., così come novellato dall'art.1 co.42, lett. h), della legge 190/2012 le Amministrazioni rendono noti, mediante inserimento nelle proprie banche dati accessibili al pubblico per via telematica, gli elenchi dei propri consulenti indicando l'oggetto, la durata e il compenso dell'incarico.

Procedure per l'affidamento di servizi e forniture

In ottemperanza a quanto disposto dalla normativa vigente in particolar modo per le procedure in economia, sono utilizzati gli strumenti di e-Procurement e le procedure messe a disposizione dal "Portale degli Acquisti per la Pubblica Amministrazione" di Consip S.p.A. L'adesione alle Convenzioni e l'utilizzo del Mercato Elettronico della P.A. (MePA) consentono in particolare di aumentare la trasparenza e la tracciabilità dei processi negoziali utilizzati, la certificazione dell'attività amministrativa, nonché la semplificazione dei processi d'acquisto e la riduzione dei tempi e dei costi di approvvigionamento.

V. FORMAZIONE, CONTROLLO E PREVENZIONE DEL RISCHIO

La legge n.190/2012 ha attribuito particolare importanza alla formazione del personale addetto alle aree a più elevato rischio.

Come indicato nel PNA i fabbisogni formativi vengono individuati dal RPC, con l'intento di perseguire i seguenti obiettivi:

- riduzione del rischio che l'azione illecita sia compiuta inconsapevolmente;
- conoscenza e condivisione degli strumenti di prevenzione (politiche, programmi, misure) da parte dei diversi soggetti che a vario titolo operano nell'ambito del processo di prevenzione;
- creazione di una base omogenea minima di conoscenza, che rappresenta l'indispensabile presupposto per programmare la corretta operatività del personale;
- creazione della competenza specifica necessaria per il dipendente per svolgere la nuova funzione da esercitare;
- creazione di competenza specifica per lo svolgimento dell'attività nelle aree a più elevato rischio di corruzione;
- diffusione di valori etici, mediante la trasmissione di principi di comportamento eticamente e giuridicamente adeguati.

I dipendenti che direttamente o indirettamente svolgono un'attività a rischio di corruzione sono individuati dal RPC il quale, tenuto conto delle risorse strumentali ed economiche a disposizione, individua con proprio atto i dipendenti che hanno l'obbligo di partecipare ai programmi di formazione.

Si prevede di sensibilizzare maggiormente tutto il personale coinvolto nelle attività esposte al fenomeno corruttivo attraverso ulteriori aggiornamenti informativi.

VI. OBBLIGHI INFORMATIVI E VERIFICHE

L'IISG recepisce i principi riportati nell'allegato 6 del PNA relativamente alla gestione del rischio:

- a) La gestione del rischio crea e protegge il valore;
- b) la gestione del rischio è parte integrante di tutti i processi dell'organizzazione;
- c) la gestione del rischio è parte del processo decisionale;
- d) la gestione del rischio tratta esplicitamente l'incertezza;
- e) la gestione del rischio è sistematica, strutturata e tempestiva;

- f) la gestione del rischio si basa sulle migliori informazioni disponibili;
- g) la gestione del rischio è “su misura”;
- h) la gestione del rischio tiene conto dei fattori umani e culturali;
- i) la gestione del rischio è trasparente e inclusiva;
- j) la gestione del rischio è dinamica;
- k) la gestione del rischio favorisce il miglioramento continuo dell’organizzazione.

SEZIONE V

PROGRAMMA TRIENNALE PER LA TRASPARENZA E L'INTEGRITÀ

La presente sezione dedicata al Programma Triennale per la Trasparenza e l'Integrità consente di rispondere a esigenze di semplificazione volte a non creare duplicazioni di adempimenti da parte dell'Amministrazione.

I. INTRODUZIONE

La sezione Amministrazione trasparente, accessibile dalla home page del sito istituzionale, contiene numerose informazioni previste dalla normativa di cui alla legge n.190/2012, successivamente ampliate e completate dal D.lgs. 33/2013.

Nell'attuale assetto normativo gli obblighi di trasparenza assumono il ruolo di strumento primario nella prevenzione e repressione della corruzione e dell'illegalità.

Il presente Programma è redatto sulla base delle Linee Guida di cui alla Delibera n.50/2013 ANAC (già CIVIT). Come per il Programma 2018-2020, la struttura del documento rispecchia l'indice riportato nella Tabella 1 della sopra menzionata Delibera ANAC.

Il Responsabile per la Trasparenza e l'Integrità cura la predisposizione del Programma e, dopo l'approvazione da parte del Consiglio di Amministrazione, ne sovrintende l'adozione e l'attuazione.

Il Programma è inserito nella gestione integrata del Ciclo della Performance.

Le azioni del Programma si raccordano, quindi, con le misure e gli interventi in ambito di prevenzione della corruzione e con gli obiettivi strategici e operativi individuati negli atti di programmazione strategica, nonché nel Piano integrato 2019-2021.

II. PROCEDIMENTO DI ELABORAZIONE E ADOZIONE DEL PROGRAMMA

Nel corso degli ultimi anni la trasparenza, inizialmente avvertita come un semplice obbligo normativo, è diventata strumento di supporto alle attività dell'Ente e ha favorito maggiore conoscenza e consapevolezza all'interno dell'organizzazione. Il contenuto del Programma, ovvero l'individuazione e la programmazione delle azioni/iniziative da realizzare nel triennio, è frutto del confronto tra il Responsabile della Trasparenza e l'intera struttura. Il Programma, redatto dal Responsabile della Trasparenza, è adottato dal Consiglio di Amministrazione nell'ambito del Ciclo Integrato della Performance dell'IISG.

III. SOGGETTI E RESPONSABILITÀ

Alla definizione, adozione e attuazione del Programma e ai suoi aggiornamenti intervengono:

- il Consiglio di Amministrazione, che emana le direttive generali contenenti gli indirizzi strategici e adotta il Piano integrato;
- gli stakeholder, che contribuiscono al processo di formazione e valutazione del Programma, formulando richieste, suggerimenti e proposte. Sono stakeholder di

riferimento dell'IISG:

- l'Organismo Indipendente di Valutazione (denominato di seguito "OIV") che esercita in piena autonomia le attività di controllo sulla corretta applicazione delle linee guida, sulle metodologie e sugli strumenti indicati dal Programma (attualmente vacante);
 - il Consiglio scientifico, la comunità scientifica, il mondo universitario e della ricerca, i referenti istituzionali, i cittadini e lo stesso personale dell'IISG;
 - il Responsabile per la prevenzione della corruzione, nominato dal CDA, che predispone la sezione del Piano integrato riguardante la prevenzione della Corruzione e per l'IISG individuato con delibera CDA n.66 del 23.01.2014
- Il Responsabile per la Trasparenza e l'Integrità, nominato dal CDA con delibera n.66/2014 del 23.01.2014:
 - presiede al processo di elaborazione, adozione e attuazione del Programma;
 - monitora l'attuazione del Programma, riferendo al CDA e all'OIV su eventuali inadempimenti o ritardi;
 - vigila sugli adempimenti di pubblicazione in ordine alla loro reperibilità nella sezione "Amministrazione Trasparente", nel rispetto dei requisiti di completezza, aggiornamento e apertura del dato;
 - sovrintende alla corretta realizzazione delle singole iniziative indicate nel Programma, volte a garantire un adeguato livello di trasparenza, il rispetto della legalità e lo sviluppo della cultura dell'integrità;
 - individua e nomina referenti per la trasparenza, responsabili degli uffici dell'amministrazione che garantiscono il tempestivo e regolare flusso delle informazioni da pubblicare ai fini del rispetto dei termini stabiliti dalla legge. Essi sono responsabili dell'attuazione del Programma per la parte di loro competenza. Collaborano inoltre per la realizzazione delle iniziative volte, nel loro complesso, a garantire un adeguato livello di trasparenza, il rispetto della legalità e lo sviluppo della cultura dell'integrità.

IV. GLI OBBLIGHI IN MATERIA DI TRASPARENZA

Va rilevato che, con particolare riferimento ai settori relativi all'affidamento lavori, servizi e forniture, nonché nel settore delle procedure concorsuali, l'Ente opera nell'ambito di una normativa specifica, che prevede a monte una serie di adempimenti in capo all'amministrazione per garantire la trasparenza e la correttezza delle procedure.

Divulgazione, informazione e formazione:

- aggiornamento costante della pagina istituzionale con inserimento di news
- presenza sui principali canali social on line (profilo Twitter e Facebook dell'Ente)
- eventi e incontri per promuovere le attività dell'IISG;
- partecipazione a eventi divulgativi a livello locale

V. PROCESSO DI ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA

I funzionari responsabili degli uffici dell'amministrazione, ex art.43, co.3 del D.lgs. 33/2013, garantiscono il tempestivo e regolare flusso delle informazioni da pubblicare ai fini del rispetto dei termini stabiliti dalla legge.

Ai sensi del comma 1 del medesimo articolo il Responsabile per la trasparenza ha il compito di svolgere stabilmente attività di controllo sugli adempimenti da parte dell'amministrazione degli obblighi di pubblicazione previsti dalla normativa.

Obiettivo dell'Ente, oltre ad ottemperare agli adempimenti richiesti dalla legge è di rendere note le informazioni relative a ogni aspetto dell'organizzazione e dell'attività dell'Ente allo scopo di favorire forme diffuse di controllo sul perseguimento delle funzioni istituzionali e sull'utilizzo delle risorse pubbliche.

Come previsto dalla normativa l'OIV provvede all'attestazione sull'assolvimento degli obblighi di trasparenza completa di griglia di rilevazione e scheda di sintesi che è pubblicata nella sezione "Amministrazione trasparente", sotto-sezione di primo livello "Disposizioni generali", sottosezione di secondo libello "Attestazioni OIV o di struttura analoga". La pubblicazione compete al Responsabile della Trasparenza.